La perdita di biodiversità può costare al PIL globale 2,7 trilioni di dollari da qui al 2030

Fondamentale in questo scenario il ruolo delle imprese e la collaborazione pubblico/privato: se ne parla in un incontro organizzato da Fondazione Lombardia per l'Ambiente venerdì 6 giugno a Oxy.Gen Zambon

Milano, 4 giugno 2025 - Secondo le stime contenute nel Report 2023 della Banca Mondiale, i rischi ambientali connessi alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi potrebbero comportare una contrazione del PIL globale fino a 2,7 trilioni di dollari entro il 2030, rendendo evidenti le implicazioni economiche della crisi ecologica in atto e la necessità di un impegno urgente da parte di tutti i settori.
In particolare risorse, energie e progettualità che nascono nel "privato" hanno un ruolo significativo nella promozione della biodiversità in Italia, applicando un modello economico in equilibrio con la natura, in cui la tutela e il ripristino degli ecosistemi siano centrali. Sebbene oltre il 50% del PIL globale sia generato da attività economiche che dipendono dalla natura e dai suoi servizi (World Economic Forum, 2023), il finanziamento per la conservazione della biodiversità è significativamente inferiore al fabbisogno stimato.

Incrementare la sensibilizzazione sull'importanza economica della biodiversità, promuovere partnership pubblico-private e allineare le strategie aziendali alle migliori pratiche internazionali per ridurre l'impatto ambientale è dunque una vera priorità per la conservazione della biodiversità. Non solo, è anche un'opportunità per integrare la biodiversità nel proprio modello di business, un'opportunità strategica per le imprese in termini di innovazione, gestione del rischio e creazione di valore a lungo termine.

In occasione della XIX edizione del Festival della Biodiversità, organizzato da Parco Nord Milano, Fondazione Lombardia per l'Ambiente propone un incontro di presentazione delle iniziative di tutela e potenziamento della biodiversità messe in atto da alcune imprese con cui collabora. Dalla rinaturalizzazione e restituzione alla comunità di aree incolte o degradate, al ripristino delle connessioni ecologiche, ai monitoraggi di area vasta, al contrasto della perdita di biodiversità, alla cooperazione con il territorio: sono alcuni esempi di come agire in un'ottica *nature-positive* significhi non solo ridurre gli impatti negativi, ma cogliere le opportunità offerte da una gestione sostenibile della biodiversità integrandola nelle strategie aziendali, per costruire un futuro più sostenibile, equo ed inclusivo per tutti.

L'appuntamento è per venerdì 6 giugno, a partire dalle ore 9:30 presso Oxy.Gen Zambon, in Via Campestre a Bresso (MI). All'incontro parteciperanno personalità istituzionali, come l'Assessore ai Territori e Sistemi Verdi di Regione Lombardia, ed esponenti del mondo delle imprese (FNM, SEA Milan Airports, SACBO, Milano Serravalle, Acqua & Sole).

«In un contesto in cui la crisi climatica e la perdita di biodiversità impongono scelte rapide e responsabili, è fondamentale che le imprese assumano un ruolo attivo nella tutela del capitale naturale», dichiara l'Assessore al Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia. *«Come Regione crediamo fortemente nella collaborazione con il mondo produttivo per costruire alleanze efficaci tra economia e sostenibilità. Eventi come questo rappresentano un'occasione preziosa per valorizzare le buone pratiche e stimolare nuovi percorsi condivisi, capaci di generare benefici ambientali, sociali ed economici».*

«Il dialogo e la promozione di meccanismi di collaborazione virtuosi tra istituzioni e mondo privato sono, e saranno sempre più, fondamentali per proteggere il patrimonio di biodiversità del nostro territorio», commenta Fabrizio Piccarolo, Direttore Fondazione Lombardia per l'Ambiente. *«Per questo crediamo che raccogliere alcune delle principali esperienze delle imprese in Lombardia possa rappresentare non solo un*

importante momento di riflessione, ma un invito all'azione. Ringrazio gli ospiti e l'organizzazione del Festival della Biodiversità per partecipare e sostenere in prima persona questa preziosa occasione di confronto e condivisione. Solo attraverso una visione comune e un impegno congiunto sarà possibile affrontare le sfide della crisi ecologica e contribuire alla costruzione di un modello di sviluppo che riconosca nella biodiversità una risorsa fondamentale per il benessere del nostro pianeta e delle generazioni presenti e future».

Per iscrizioni: https://biodiversitaimprese.eventsadmin.com/Register

Per maggiori informazioni:

Filippo de Bortoli
335.6964765

Giacomo Broggi
327.7923803

comunicazione@flanet.org

Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO
www.flanet.org